

Verso la Pasqua

Trasmettere la fede

Credere è una decisione

Scheda 8

Fiorente come un olivo che si abbandona in Dio (Salmo 51,10)

- 1) Trasmettere la fede è un dovere del cristiano perché risponde ad un'esigenza delle Scritture (Cf Dt 6,6-21)
- 2) Chi ha ricevuto il Vangelo sente nel Vangelo stesso l'appello a trasmetterlo.
- 3) Chi ha sperimentato la gioia di quest'incontro che ha cambiato la sua vita sente forte il desiderio di far partecipi anche gli altri di questa buona notizia.

Quando il figlio dell'uomo verrà, troverà ancora la fede sulla terra? (Cf Lc 18,8)

La fede si rafforza "raccontandola"

Da una fede ereditata ad una "fede scelta"

Non più per sentito dire ma perché ne ho fatto esperienza.

L'ho incontrato.

- 1) Storia di Giacobbe (Gen 28,20-22)
- 2) Storia di Giobbe (Giobbe 42, 5-6)
- 3) La Samaritana (Gv 4,42)

Dio vuole giocare a nascondino con l'uomo.

Cercami in te!

- Cercate il Signore e avrete la vita.
- Si ravvivi il cuore di chi cerca Dio (Sal 68,33)
- Ora vediamo come in uno specchio, in maniera confusa; ma allora vedremo faccia a faccia (1Cor 13,12)

Se nella vita vuoi correre devi ogni giorno allenarti

Quaresima – Pasqua

Trasmettere la fede – Tradizione

Tradizione deriva dal verbo “tradere” e significa tramandare, trasmettere. Indica un movimento in avanti, verso il futuro, una specie di eredità che passa da una generazione all’altra e che viene incrementata da sempre nuove scoperte e conoscenze.

Quaresima: tempo di preparazione spirituale alla Pasqua assomiglia a una palestra con i suoi esercizi e il suo addestramento (S. Giovanni Crisostomo).

La quaresima viene a ricordarci che esiste una palestra anche per lo spirito.

“Lo spirito è pronto ma la carne è debole”.

Ecco il senso di alcune pratiche quaresimali

Ascolto – Silenzio – Preghiera – Digiuno – Opere di carità – Evangelizzazione

Un cambiamento di look.

Cristianesimo è una risposta sensata al desiderio di felicità ci eravamo illusi di appagare questo desiderio mediante il progresso, il benessere materiale, il possesso dei beni e il godimento dei sensi. La quaresima è via di santità e la santità è il massimo della felicità possibile.

Riscoprire il silenzio (Cf Film “Il grande silenzio” – Philip Gröning)

Il silenzio favorisce la concentrazione e porta all’ascolto. Si può ascoltare bene solo se il rumore non soffoca la fonte del suono che si intende seguire. Non sappiamo più ascoltare perché da un lato il rumore ci ha reso quasi sordi e dall’altro perché la vita particolarmente stimolata ci distrae sempre più dall’ascolto.

Digiuno

Un percorso per chi desidera incontrarsi con Dio

- 1) Abbi il coraggio di fermarti
 - Rientra in te stesso
 - Rinnova il tuo desiderio di voler vivere
 - Scegli di dare – scoprire un senso alla tua vita

Prega

- 2) Chiedi a Dio di mostrarti il suo volto, il desiderio di volerlo incontrare e la volontà di volerlo accogliere nella tua vita.

Dio non è così

- 3) Rifiuta certe false immagini che ti sei fatto di Lui (un Dio vendicativo, geloso delle tue vere gioie. Padrone a cui devi dei debiti ...)

Bibbia

- 4) Impara a leggere bene la Bibbia – Parola di Dio unica che ti può rivelare il suo vero volto.

Testimonianze

- 5) Fatti aiutare da qualche vero testimone che lo ha incontrato e da qualcuno che conosce la Bibbia.

- 6) Il vero Dio è amore (Cf 1Gv 4,8)
- 7) Decidi di “lasciarti amare” ed abbandonati a Lui, lasciati abitare dal Lui.
- 8) La fede è imparare a vedere la vita con gli occhi di Dio.
- 9) Solo con il suo aiuto imparerai ad amare davvero, decidi di vivere amando.
- 10) Vivi tutti i giorni nella sua grazia e sarai felice.

P.S. se hai bisogno di aiuto: il parroco
altri testimoni da lui suggeriti

Il tuo volto io cerco non nascondermi il tuo volto
(Sal 27, 8-9)

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco
di te ha sete l'anima mia
a te anela la mia carne,
come terra deserta, arida, senza acqua (Sal 62)

Il tuo volto io cerco, non nascondermi il tuo volto (Sal 27, 8-9)

Mi cercherete e mi troverete, dice il Signore,
se mi cercherete con tutto il cuore;
mi lascerò trovare da voi e
cambierò in meglio la vostra sorte (Ger 29, 13-14)

Quando sei a una svolta di interpretazione da dare alla vita, cerca nella preghiera e nel silenzio la
luce di un senso.
“Il Signore è vicino a quanti lo invocano a quanti lo cercano con cuore sincero” (Sal 144,19).

Gioisca il cuore di chi cerca il Signore
cercate sempre il suo volto (Sal 104,2)

i miei occhi precedono l'aurora o Dio,
per meditare la tua Parola (Sal 118,14).

Mi cercherete e mi troverete, dice il Signore,
se mi cercherete con tutto il cuore;
mi lascerò trovare da voi
e cambierò in meglio la vostra sorte (Ger 29, 13-14).

Signore ascolta la mia preghiera
a te giunge il mio grido
non nascondermi il tuo volto
nel giorno della mia angoscia (Sal 101, 2)

con tutto il cuore ti cerco;
rispondimi Signore.

Vivere il tempo ripercorrendo il cammino della fede.

- 1) Cerca nel silenzio, nella preghiera, nella Parola di entrare in contatto con Dio.
- 2) Impara ad ascoltare “Dio” che ti parla nel silenzio e nella sua Parola.
- 3) Dialoga, relazionati con Dio che ti vuole bene.
- 4) Vivi in questa intimità con Dio che ti fa stare bene, in pace con te stesso nella “sua Grazia”.
- 5) Se a volte cadi, non rassegnarti né giustificarti, riconosci la tua fragilità ed il tuo peccato Dio ti aspetta per rimetterti in piedi.
- 6) Dio non ci esonera dalle difficoltà, tentazioni, ma ti assicura la sua presenza.
- 7) Impara a vivere tutta la tua vita alla presenza e compagnia di Dio, cerca di scoprirlo nelle vicende umane.
- 8) Se innamorato di Dio cercalo dove lui ti ha fissato l’incontro, un appuntamento
 - La Domenica nella celebrazione eucaristica
 - Nei fratelli – Chiesa – nella sua Parola
 - Nei poveri e bisognosi

Fede come relazione di fiducia.

La fiducia è una dimensione essenziale della condizione umana.

La modernità si fonda sulla fiducia nella sicurezza delle istituzioni, della scienza e della tecnica.

- Prendo l’aereo, perché so che funziona ed ho fiducia che arriverò a destinazione.
- Vado a votare, perché mi fido del funzionamento del sistema elettorale per garantire giustizia e governo.

Progressivamente però un senso di angoscia sembra aver scacciato la fiducia. Da vari sondaggi ed inchieste emerge che negli ultimi decenni in Italia, e non solo, essa è venuta meno.

Nelle istituzioni, certo, dallo Stato alla Chiesa, dalla scuola ai mezzi di comunicazione, dall’esercito alle amministrazioni locali, dai partiti ai sindacati ai comitati sportivi pare che nessun organismo collettivo riesce più a conquistare e a meritarsi la fiducia delle persone.

Non va molto meglio nei rapporti interpersonali: in famiglia, tra generazioni, tra colleghi di lavoro, persino tra amici, fiducia e fedeltà risultano doti rare che pochi sono ancora disposti a mettersi in gioco.

Di fronte a questi dati inquietanti, che mettono a rischio non soltanto la coesione sociale, ma anche la qualità della vita umana, c’è da chiedersi: come possiamo vivere senza fidarci di qualcuno?

“Noi umani, per venire al mondo e crescere come persone, acquisendo una soggettività, abbiamo bisogno di qualcuno in cui riporre fiducia” (Enzo Bianchi).

È possibile crescere senza avere fiducia in qualcuno a partire dai genitori?

È possibile iniziare una storia d’amore senza avere fiducia nell’altro?

È possibile costruire legami solidi senza fondarli sulla roccia della fiducia nell’altro?

In tutta la vita dobbiamo avere fede, nutrire fiducia, affidarci a qualcuno.

In ogni uomo c’è un’incredibile bisogno di credere” (Julia Kristeva psicoanalista).

Quando accediamo alla pienezza delle relazioni, quelle più personali e intime come quelle sociali e politiche, dobbiamo fidarci, fare credito all’altro.

Più ancora di essere crisi di fede in Dio, la nostra è crisi di fiducia nell’uomo, nella vita, nel domani, nell’amore. Il futuro dell’umanità si gioca sulla capacità di credere, sul senso dell’affidarsi.

Occorre avere fiducia nell’umanità e nel suo futuro; fiducia in questa terra che geme, ma attende la redenzione (Rm 8,22-23); fiducia nelle nuove generazioni, nelle nuove realtà emergenti, nelle

culture e nei popoli non occidentali. Un atteggiamento capace di seminare fiducia è già evangelizzazione. Oggi è venuta a mancare la fede con cui crediamo, la fede come fiducia, come atto umano in cui diventano possibili speranza e carità.

Nel clima di indifferenza alla religione che ci circonda, oggi percepiamo quanto sia decisiva la fede-fiducia quell'atto profondamente umano e libero che l'uomo sceglie di compiere, uscendo da se stesso, per entrare in relazione con Dio e con gli altri.

Se non si favorisce la fede-fiducia, le persone saranno sempre più incapaci di vita sociale, non riusciranno a conoscere l'amore. Così, dopo aver incontrato qualcuno, non devo chiedermi soltanto che cosa gli ho insegnato o trasmesso a proposito della fede in Dio, ma anche: dopo avermi incontrato, egli ha più fiducia, più fede nella vita e negli altri?

In questa situazione di estrema precarietà, come ritrovare una fede solida?

Forse proprio ricominciando ad aver fiducia nelle situazioni quotidiane più banali, abbandonandosi fiduciosi nelle mani di colui che ci ha rivelato essere il "Dio affidabile".

Anche il Concilio Vaticano II dice: "A Dio che si rivela è dovuta l'obbedienza della fede" con la quale l'uomo gli si abbandona tutt'intero liberamente prestandogli "il pieno ossequio dell'intelletto e della volontà" (Dei Verbum 5).

È grazie a questa fiducia che possiamo vincere lo scoraggiamento e la paura: Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me" (Gv 14,1).

(da un articolo di Enzo Bianchi)

Salmo 8

O Signore, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra.

Quando vedo i tuoi cieli, opera delle tue dita
la luna e le stelle che tu hai fissato.

Che cosa è mai l'uomo perché di lui ti ricordi
Il figlio dell'uomo, perché te ne curi?

Davvero l'ha fatto poco meno di un dio
di gloria e di onore lo hai coronato
gli hai dato potere sulle opere delle tue mani
tutto hai posto sotto i suoi piedi.

Tutte le greggi e gli armenti
E anche le bestie della campagna
gli uccelli del cielo e i pesci del mare
ogni essere che percorre le vie dei mari.